



PROVINCIA DI COMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 1421 DEL 16/11/2011

SETTORE Economato, Caccia e Patrimonio

OGGETTO: PRELIEVO VENATORIO DEL CAMOSCIO NEI COMPRESORI ALPINI DI CACCIA "ALPI COMASCHE" E PREALPI COMASCHE", STAGIONE VENATORIA 2011/2012.

IL RESPONSABILE
TESTA MARCO

Data esecutività: 16/11/2011

Determina n. 1421 del 16/11/2011

OGGETTO: Prelievo venatorio del camoscio nei Comprensori Alpini di Caccia "Alpi Comasche" e Prealpi Comasche", stagione venatoria 2011/2012.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA

RICHIAMATI i Titoli III° e IV° della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26, modificata e integrata dalla Legge Regionale 8.05.2002, n 7 e dalla Legge Regionale 2 febbraio 2007, n. 4, nei quali vengono stabilite le modalità di prelievo delle specie cacciabili in ordine a mezzi, tempi di caccia e relativi divieti;

VISTI gli artt.2 e 40 della medesima legge regionale, inerenti l'arco temporale nel quale è consentito effettuare la caccia di selezione agli Ungulati;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Provinciale del 30.05.2011 n. 112 *"Approvazione ai sensi degli articoli 27 e 34 della Legge Regionale 16.08.1993 n. 26, modificata ed integrata dalla Legge Regionale 8.5.2002, n.7, delle Particolari Disposizioni per l'esercizio venatorio in Zona Alpi e nel restante territorio della Provincia di Como – stagione venatoria 2011/2012"* ed in particolare il punto 2 comma f) in cui, tra l'altro, si demanda ad apposito provvedimento dirigenziale la definizione delle specifiche disposizioni per l'effettuazione della caccia agli Ungulati;

RICHIAMATA altresì la determina dirigenziale n. 1253 del 13.08.2009, con la quale sono state approvate le *"Disposizioni particolari per la gestione degli Ungulati in Provincia di Como"*;

RICHIAMATO l'art. 27 comma 8° della succitata Legge Regionale n. 26/93 in base al quale la Provincia, su conforme parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, allo scopo di rapportare le popolazioni di Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, autorizza la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;

VISTO altresì il Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n.16 *"Regolamento di attuazione degli articoli 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della Legge Regionale 16.08.1993, n.26"*, contenente, tra l'altro, norme particolari al fine di proteggere la caratteristica fauna e disciplinare l'attività venatoria nel territorio della Zona Alpi, tenuto conto delle consuetudini e delle tradizioni locali;

VALUTATI i dati relativi al censimento delle popolazioni ungulate nel CAC Alpi Comasche e Prealpi Comasche, dai quali si evince la presenza stimata rispettivamente di n. 411 e di n. 230 capi di camoscio;

VALUTATA l'opportunità di effettuare nel territorio del CAC Alpi Comasche e Prealpi Comasche un modico prelievo di capi di camoscio in forma rigidamente selettiva, indirizzato prioritariamente su capi malati, menomati o comunque sotto lo standard qualitativo, anche a titolo di monitoraggio sanitario dalle attuali popolazioni di camoscio dislocate finalizzato a prevenire eventuali epizozie;

PRESO ATTO del parere favorevole espressi dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica con nota prot. 15337 del 9.05.2011, inerente il prelievo selettivo degli Ungulati nella corrente stagione venatoria;

DETERMINA

1. **di autorizzare** nel C.A.C. Alpi Comasche e Prealpi Comasche il prelievo venatorio selettivo di capi di camoscio, da effettuarsi nella stagione venatoria corrente dalla data di esecutività

del presente provvedimento sino al 31 dicembre, nella misura massima di n. 10 capi per ciascun C.A.C., nel rispetto del seguente piano di abbattimento;

CLASSE	CAC ALPI COMASCHE		CAC PREALPI COMASCHE	
	maschi	femmine	maschi	femmine
0	1	1	1	1
I	1	1	1	1
II	1	1	1	1
III	1	1	1	1
IV	1	1	1	1
TOTALI PARZIALI	5	5	5	5
TOTALE	10		10	

2. **di stabilire** che la caccia di selezione al camoscio venga svolta secondo le modalità di cui al Titolo II (Caccia di selezione) delle "*Disposizioni particolari per la gestione degli ungulati in Provincia di Como*" richiamate in premessa, esclusivamente nei territori a caccia programmata dei CAC Alpi Comasche e Prealpi Comasche, ivi comprese le Zone Speciali di caccia in forma limitata;
3. **di disporre** che detto prelievo dovrà essere indirizzato prioritariamente su capi malati, menomati o comunque sotto lo standard qualitativo, avendo cura di valutare attentamente i seguenti parametri oggettivi:
 - peso del capo
 - ritardo di muta
 - presenza di sintomi patologici (stato cachettico, tosse persistente, ecc.)
 - anomalo comportamento sociale (per lo più stato di isolamento o difficoltà di seguire il branco negli spostamenti);
4. **di stabilire** che il prelievo dovrà essere effettuato da cacciatori esperti di ungulato già ammessi nella stagione in corso alla caccia di selezione agli ungulati nel CAC Alpi Comasche e Prealpi Comasche, i quali dovranno essere nominalmente individuati - sulla base di un oggettivo criterio meritocratico - dal locale Comitato di Gestione;
5. **di disporre** che il prelievo selettivo del camoscio possa essere effettuato direttamente da un cacciatore esperto di ungulati purché affiancato da un accompagnatore individuato ai sensi dell'art. 44, comma 2, delle "*Disposizioni particolari per la gestione degli Ungulati in Provincia di Como*" approvate con determina dirigenziale n. 1253 del 13.08.2009;
6. **di stabilire** altresì che cacciatori autorizzati al prelievo del camoscio potranno effettuare nella medesima giornata anche il prelievo occasionale del cinghiale, conformemente alle specifiche disposizioni vigenti nella stagione in corso;
7. **di dare atto** che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa.

IL RESPONSABILE
TESTA MARCO

